

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE IN USO QUINQUENNALE DELLA SUPERFICIE PRATIVA DEL PARCO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL CASTELLO E PARCO DI RACCONIGI PER ATTIVITA' DI TUTELA DEL PRATO STABILE.

1. PREMESSA

Oggetto della presente procedura è la concessione in uso temporaneo di terreni del Parco del Castello di Racconigi, inseriti nel SIC IT11160011 ZSC-PARCO DI RACCONIGI E BOSCHI LUNGO IL T.TE MAIRA.

In particolare la procedura riguarda i prati siti nel Parco del Castello di Racconigi che coprono un'estensione di 60 ettari, così come individuati dai seguenti mappali e dalle planimetrie allegate (All.1A e 1B)

Comune	Foglio	Mappali	Note
Racconigi	24 C.T.	7,9	Porzione di mappali destinata a prato, definita in "planimetria generale parco" allegata
Racconigi	25 C.T.	2,5,7,26,29	Porzione di mappali destinata a prato, definita in "planimetria generale parco" allegata

I prati del Parco rientrano nella definizione di "prati stabili" (culture tipiche della pianura piemontese, che si caratterizzano per essere superfici agricole composte da molte specie erbacee utilizzate quale foraggio per le vacche da latte, gestite in maniera spontanea, in quanto non subiscono alcun intervento di aratura o dissodamento e sono mantenute esclusivamente attraverso lo sfalcio e la concimazione naturale). Dal 1987 infatti su di essi non sono state più effettuate operazioni di dissodamento del terreno.

Le specie vegetali che caratterizzano i prati stabili del Parco del Castello di Racconigi (dal punto di vista strutturale prevalgono nettamente le graminacee, seguite da leguminose e composite, di elevato valore foraggiero) sono caratterizzate da una particolare biodiversità utile alla raccolta di un foraggio bilanciato e completo, con differenti proprietà nutritive, in grado di conferire al latte particolari caratteristiche organolettiche e nutrizionali.

Inoltre, i prati stabili oggetto di procedura rivestono sia un importante ruolo per la biodiversità floristica che per gli habitat, cibo e rifugio per micromammiferi e avifauna di diverse specie di cui l'Amministrazione intende favorire la conservazione, unitamente alla tutela del paesaggio naturale del territorio e al recupero dei caratteri originali dei luoghi.

La superficie prativa è stata da ultimo concessa in uso nel 2019 per l'attività di tutela del prato stabile per un periodo di tre anni, sino alla scadenza agraria dell'annualità 2022.

Con determina n. 53 del 12.05.2023 la Direzione Regionale Musei del Piemonte (DRM-PIE), acquisito il disciplinare tecnico-operativo delle attività da svolgersi (All.2), ha deliberato di indire una procedura aperta per nuovo affidamento ai sensi dell'art. 106 d.lgs. 42/2004.

La DRM-PIE si riserva tutte le decisioni in merito alla procedura, inclusa quella di modificare i termini, sospenderla o di interromperla senza che gli interessati possano agire nei confronti dell'Amministrazione.

2. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE E RUP

2.1 Direzione Regionale Musei del Piemonte, Palazzo Carignano – Via Accademia delle Scienze, 5 – 10123 – Torino (DRM-PIE) – Tel. 011.5641711 - PEO drm-pie@cultura.gov.it – PEC drm-pie@pec.cultura.gov.it Sito web polomusealepiemonte.beniculturali.it

2.2 Il Responsabile del procedimento è il Direttore della DRM Pie dr.ssa Elena De Filippis.

3. OGGETTO DELL'AVVISO, DURATA, CANONE, CAUZIONE, ASSICURAZIONE

3.1 Oggetto di affidamento, ex art. 106 d.lgs. 42/2004, è il prato stabile del parco del Castello di Racconigi, meglio descritto e individuato dalle planimetrie (All.1A e 1B) e dal disciplinare tecnico-operativo (All.2) per una superficie pari a **60 ettari**, la cui conduzione e tutela dovrà essere effettuata in conformità allo schema di concessione (All. 3) e compatibilmente con la destinazione culturale del bene concesso in uso.

3.2 La concessione avrà la **durata di anni 5 (cinque)**. È rimessa alla decisione di DRM-PIE l'opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni, fatta salva la proroga tecnica, per il tempo strettamente necessario al nuovo affidamento.

3.3 Ai sensi dell'art. 106 d.lgs. 42/2004 è dovuto un canone annuo pari all'importo offerto dall'affidatario, in rialzo rispetto all'importo base di **€ 14.400,00 (quattordicimilaquattrocento/00) (pari a € 240,00 x 60 ettari)**.

3.4 Ai sensi dell'art. 108 comma 4 d.lgs. 42/2004 è dovuta dal concessionario cauzione di importo pari a una annualità del canone offerto, costituita anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

3.5 Il concessionario dovrà presentare idonea assicurazione per responsabilità civile verso terzi e contro gli incendi con massimale non inferiore a € 2.000.000,00.

3.6 La partecipazione non dà diritto a indennizzi o rimborso spese.

4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

4.1 Sono ammesse a partecipare alla procedura le aziende agricole, gli imprenditori agricoli (ai sensi dell'art. 2135 C.C., come modificato dal D. Lgs. 228/2001), i Coltivatori Diretti (come disposto dall'art. 48 della Legge 2 giugno 1961, n. 454, nonché dall'art. 2083 del Codice Civile), gli imprenditori agricoli professionali (ex IATP), nonché tutte le forme consortili ed associative giuridicamente e normativamente rientranti nello svolgimento delle attività di che trattasi, in possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità tecnico- economiche come meglio definiti dall'art. 5 del presente Avviso.

4.2 È vietato:

- allo stesso soggetto partecipare in più forme (es quale impresa individuale e componente di un raggruppamento o di un consorzio, quale componente di più raggruppamenti);
- ai consorziati per i quali concorre il consorzio di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Requisiti di ordine generale:

1) per le persone fisiche individuate dall'art. 80/3 d.lgs. 50/2016, inclusi i soci di società semplice: assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 2;

2) per l'impresa: assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80/4 e 5 d.lgs. 50/2016, laddove pertinenti.

5.2 Requisiti di idoneità professionale:

1) iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'art. 2 d.lgs. 228/2001, ovvero, in ogni caso, possesso della qualifica di imprenditore agricolo o di certificazione IAP o CD.

5.3 Capacità finanziaria

1) possesso di dichiarazione di istituto bancario o intermediario autorizzato, avente data recente e indirizzata a DRM-PIE, che - avendo riguardo alla presente procedura - attesti che "l'operatore ha sempre assolto i propri impegni";

5.4 Capacità tecnica:

1) Svolgere l'attività agricola, nelle forme definite al punto 4.1, da almeno 3 anni, documentata da breve relazione dell'attività svolta negli ultimi 3 anni;

2) Regolare tenuta dei registri di seguito indicati:

a) Registro dei medicinali e/o agrofarmaci

b) Registro delle operazioni agronomiche

3) Essere in possesso dotazioni tecniche e strumentali necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della concessione, conformi alle attuali normative e disposizioni in materia di sicurezza, lavoro e inquinamento/ambientale.

4) Essere in regola con il pagamento del bollo, con le revisioni e le assicurazioni (danni a cose e persone).

5) Essere dotati dei necessari DPI, in regola con il D. Lgs. 81/08 e s.m.i., oltre che dei necessari tesserini di riconoscimento.

6) Essere in possesso di tutti i requisiti professionali, compreso eventuali attestati e qualificazioni professionali, non specificatamente richiamati nella presente convenzione, ma obbligatori per lo svolgimento delle attività di che trattasi.

6. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

6.1 I soggetti che intendono manifestare interesse dovranno **effettuare obbligatoriamente un sopralluogo** presso gli spazi del Parco del Castello di Racconigi che si intende dare in concessione, previo appuntamento da concordare con l'Amministrazione ai seguenti recapiti e-mail:

- Direttore del Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi:
alessandra.giovanniniluca@cultura.gov.it

- Assistente Tecnico Ufficio Tecnico DRM-PIE: domenico.perrone@cultura.gov.it

Al termine del sopralluogo il personale incaricato dell'Amministrazione provvederà a rilasciare attestazione di sopralluogo che dovrà essere allegata alla documentazione da trasmettere per partecipare alla selezione.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

7.1 Maggiore rialzo sul valore base del canone annuo (pari a **€ 14.400,00 – quattordicimilaquattrocento/00**), espresso attraverso l'indicazione in cifre e lettere del canone offerto.

8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

8.1 I soggetti interessati a partecipare alla selezione dovranno presentare la documentazione amministrativa con gli allegati richiesti e l'offerta economica nei modi e nei tempi descritti nei successivi articoli:

8.2 La documentazione amministrativa è costituita da:

a) modulo contenente le seguenti istanze e dichiarazioni (All. 4):

a.1) istanza di ammissione, sottoscritta da soggetto munito dei poteri per impegnare il concorrente medesimo secondo la forma di partecipazione prescelta;

a.2) dichiarazione sostitutiva ex artt. 38-46-47 DPR 445/200 attestante il possesso dei requisiti sottoscritta digitalmente dal dichiarante: di ordine generale (art. 5.1), di idoneità professionale (art. 5.2), di capacità tecnica (art. 5.4);

a.3) dichiarazione di accettazione dei contenuti del presente Avviso e dei suoi allegati;

a.4) in caso di soggetto gruppo già costituito (es raggruppamento temporaneo): atto costitutivo; in caso di soggetto gruppo costituendo: dichiarazione di impegno alla costituzione;

a.5) dichiarazione di impegno a costituire, in caso di affidamento, la cauzione di cui all'art. 3.4 e l'assicurazione di cui all'art. 3.5;

b) Attestazione di avvenuto sopralluogo;

c) documento di identità del/dei sottoscrittori, in corso di validità;

d) Curriculum Vitae professionale e/o dell'Azienda Agricola - o altra forma prevista al punto 4.1 - con evidenziazione delle capacità tecniche richieste e un minimo tre anni di attività agricola, compreso elenco di mezzi e macchinari in dotazione/che verranno utilizzati. Dichiarazione afferente il possesso dei Registri dei medicinali e/o agrofarmaci e delle operazioni agronomiche.

e) referenza bancaria di cui al punto 5.3

f) visura presso la Camera di Commercio ove esistente;

8.3 L'offerta economica è costituita dalla indicazione, in cifre e lettere, del canone offerto (maggiore di quello indicato all' art. 3.3) sul modulo offerta (All. 5) sottoscritta da soggetto munito di poteri per impegnare il concorrente, secondo la forma di partecipazione prescelta.

8.4 La documentazione dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, solamente da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione regionale Musei Piemonte drm-pie@pec.cultura.gov.it entro e non oltre il 05.06.2023. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura *"Castello e Parco di Racconigi - istanza per la concessione in uso quinquennale della superficie prativa del parco "*.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine indicato e/o prive di tutta la documentazione richiesta.

8.5 Nella seduta pubblica, la cui data verrà resa nota sul profilo del committente, il Seggio di gara, costituito dal RUP e da due componenti, procederà all'esame della documentazione presentata ai fini dell'ammissione.

8.6 In caso di irregolarità è consentito il soccorso istruttorio, con concessione di termine perentorio entro il quale effettuare la regolarizzazione.

8.7 All'esito delle attività di cui ai precedenti art. 8.5 e 8.6, nella stessa seduta pubblica o in altra successiva di cui sarà resa nota la data sul profilo del committente indicato all'art. 2.1, sono aperte le offerte economiche e viene formata la graduatoria.

8.8 Delle operazioni di gara il Seggio redige verbali sottoscritti da tutti i componenti, trasmessi al dirigente competente per l'adozione della determina di aggiudicazione.

8.9 DRM-PIE procede quindi all'aggiudicazione, che diventa efficace all'esito delle verifiche dei requisiti dichiarati.

8.10 La comunicazione degli esiti della gara viene effettuata mediante pubblicazione della determina di aggiudicazione sul profilo del committente indicato all'art.2.1 nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti nella sottosezione dedicata alla procedura.

9. STIPULA

9.1 All'esito della verifica dei requisiti dichiarati, all'aggiudicatario sarà chiesta la presentazione dei documenti necessari alla stipula della concessione e indicata la data di sottoscrizione secondo le modalità ammesse dall'ordinamento.

10. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

10.1 Eventuali richieste di informazioni sulla procedura possono essere trasmesse all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione regionale Musei Piemonte drm-pie@pec.cultura.gov.it entro e non oltre le ore 12.00 del 24.05.2023, la DRM-PIE fornirà riscontro ai quesiti entro e non oltre il 29.05.2023.

I quesiti che saranno ritenuti di interesse generale per tutti i partecipanti alla procedura verranno pubblicati, in forma anonima, sul sito della DRM Piemonte.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

11.1 In applicazione al Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo 101/2018 la Direzione Regionale Musei Piemonte, con sede a Torino, via Accademia delle Scienze, 5 – cap. 10123, informa che i dati saranno trattati per tutte le finalità connesse e strumentali alla procedura di cui in oggetto.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il conferimento dei dati personali è necessario in quanto connesso e strumentale alla gestione di eventuali rapporti contrattuali tra l'aggiudicatario del contratto d'appalto e la stazione appaltante. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di concludere i relativi contratti.

I dati medesimi saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

La Direzione Regionale musei Piemonte non adotta processi decisionali automatizzati e non effettua alcuna attività di profilazione degli interessati. I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e

potranno essere conosciuti dai dipendenti, della Direzione Regionale Musei Piemonte, per le sole finalità connesse alla procedura. I dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. La Direzione Regionale Musei Piemonte potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relative a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge. Gli interessati potranno esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Il decreto legislativo 101/2018 riconosce all'interessato numerosi diritti che invita a considerare attentamente e ad eventualmente esercitare conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento

12. ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO

All. 1A e 1B: planimetrie terreni e catastali;

All. 2: disciplinare tecnico-operativo;

All. 3: (schema di "convenzione per la concessione in uso della superficie prativa del Parco del Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi per attività di tutela del prato stabile");

All. 4: modulo istanza di ammissione e dichiarazioni;

All. 5: modulo offerta economica.

Torino 12.05.2023

IL DIRETTORE DELLA DRM -PIE
Dott.ssa Elena De Filippis